



Che mal di pancia!

Che cos'è?

Le cause del mal di pancia (dolore addominale basso al di sotto del diaframma) possono essere tante e diverse, ma nella maggior parte dei casi si tratta di colon irritabile (colite). Comunque le cause più comuni di mal di pancia sono l'alimentazione sbagliata e la vita sedentaria. In questi casi il dolore si accompagna a stitichezza persistente e gonfiore addominale. Si può accompagnare anche a diarrea, magari dovuta a un'infezione. In tutti i casi se il dolore persiste è meglio non sottovalutarlo.

Vi sono anche cause più serie, come i diverticoli intestinali e i tumori, che comunque non sono da affidare all'automedicazione.

Come si cura?

Se si tratta di colon irritabile la cura è soprattutto di tipo dietetico, comunque un eventuale trattamento terapeutico, se consigliato dal medico, dipenderà dalla causa.

In caso di **stitichezza ricorrente**, il primo passo da seguire è il cambiamento dello stile di vita e delle abitudini alimentari. Se il disturbo non si dovesse risolvere spontaneamente nell'arco di pochi giorni, può essere indicato il ricorso ai lassativi, di cui non bisogna abusare. Il vostro farmacista potrà consigliare quelli più adatti. Se è il caso di una diarrea epidemica è meglio sentire anche il medico, soprattutto per i bambini piccoli e gli anziani.

Bisogna anche ricordare che a volte i farmaci assunti per altri disturbi (per esempio gli antidepressivi) possono provocare stitichezza e mal di pancia.

Prevenzione e stile di vita

Ouando si è certi che la causa del dolore è il colon irritabile (il 70% dei casi nell'adulto) è bene:

- evitare abbondanti pasti ricchi di grassi (tanto formaggio e troppo stagionato, troppi insaccati, troppa carne grassa, poche verdure);
- evitare i cibi che fermentano (mele, banane e uva), alcuni ortaggi (fagioli, ceci e broccoli), alimenti troppo ricchi di fibre non digeribili e irritanti (crusca e pane integrale), grassi (soprattutto grassi fritti), dolci ricchi di crema e panna, bevande gassate;
- evitare in particolare le bevande ghiacciate, specie se gassate;
- evitare comunque i cibi troppo freddi o bollenti;
- se si fa uso di lassativi, verificare se il mal di pancia si presenta o peggiora solo in concomitanza della loro assunzione;
- se si sta assumendo qualche tisana o qualche altro infuso di composizione non precisata (per esempio i preparati che vengono commercializzati come dimagranti), verificare se sospendendone per qualche giorno l'assunzione il mal di pancia scompare.

Consultare comunque il medico in caso di dolore addominale accompagnato da:

stitichezza persistente;









- diarrea abbondante con feci liquide e non colorate;
- se nelle feci è presente sangue;
- se compaiono febbre, addome gonfio, deperimento generale;
- se la dieta e i cambiamenti dello stile di vita non hanno apportato alcun beneficio.